

COMUNE DI TACENO
PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del Registro delle deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO E DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO.

L'anno **DUEMILANOVE**, il giorno **SEDICI** del mese di **APRILE** febbraio alle ore **20.15** nella Sede comunale;

previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano:

1	FONDRA MARISA	Presente
2	MAGLIA CARLUCCIO	Presente
3	MANZONI GIOSI	Presente
4	POMI ROSANNA	Presente
5	FONDRA DUILIO	Presente
6	MUTTONI GUIDO	Presente
7	SIRTORI DOMENICO	Presente
8	SCHIAVETTI ANTONIO	Presente
9	NOGARA GIACOMO	Presente
10	PAVONI OSVALDO	<i>Assente</i>
11	POMI DINO	<i>Assente</i>
12	GUSSALLI CARLO	<i>Presene</i>
13	TAGLIAFERRI LUCIANO	<i>Assente</i>
	Totale presenti n.	10
	Totale assenti n.	3

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Teresa Lo Martire

Assume la presidenza il Sindaco, Sig.ra Marisa Fondra che constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Il Sindaco, con il supporto dell'Arch Elio Mauri e del geom Giovanni dell'Era responsabile dell'Ufficio Tecnico, illustra il documento di inquadramento quale atto di indirizzo politico che definisce gli obiettivi urbanistici di breve-medio periodo. La presentazione al Consiglio Comunale viene fatta con l'ausilio di supporti informatici. Dopo una breve discussione viene illustrato il testo del provvedimento.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO E DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e smi, "*Legge per il Governo del Territorio*" al Titolo VI, Capo I - Art. 87 recita: " I Comuni, nell'ambito delle previsioni del documento di piano di cui all'Art. 8 e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 15, commi 4 e 5, promuovono la formazione di programmi integrati d'intervento al fine di riqualificare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale del proprio territorio."

Il Testo Unico regionale in materia urbanistica conferma, quindi, la valenza dei programmi integrati già introdotti dalla L.R. 12 aprile 1999 n. 9 quali atti di programmazione negoziata, procedura che la nuova normativa di governo del territorio si propone di valorizzare.

A tal fine la disciplina transitoria prevista dal Testo Unico al titolo II, Capo VI, nelle more della formazione dei Piani per il Governo del Territorio prescrive:

Art. 25: "1. *..omissis..* .. Fino all'adeguamento dei PRG vigenti *....omissis....* i Comuni *... omissis....* possono procedere unicamente all'approvazione di atti di programmazione negoziata.. *... omissis.*"

Riservando quindi ai Comuni la facoltà di definire modalità d'intervento in variante al P.R.G., estesa dal medesimo articolo solo ai progetti di variante ai sensi del D.P.R. n. 447/98 (sportello unico per le attività produttive) ed alle varianti minori riconducibili alle fattispecie previste all'art. 2 comma 2 della L.R. 23/97.

La facoltà di Variante allo strumento urbanistico vigente è quindi concessa agli atti di programmazione negoziata in virtù della loro finalizzazione alla riqualificazione del tessuto urbanistico ed ambientale del Comune.

Da qui due fondamentali conseguenze:

- La prima: agli atti di programmazione negoziata non può attribuirsi il ruolo di semplice strumento attuativo in grado di conseguire quelle varianti al Piano Regolatore Vigente non più consentite in via ordinaria prima della formazione del Piano di Governo del Territorio;
 - La seconda: l'obbligo per i soggetti pubblici privati coinvolti nel processo di proposta e di approvazione dei Programmi ad una particolare attenzione alle tematiche ambientali, alla qualità dell'ambiente urbano, ed agli indicatori di sostenibilità territoriale.
- per i Comuni non ancora dotati di PGT, l'art. 25, comma 7, in via transitoria, dispone che:
"In assenza del documento di piano di cui all'articolo 87, la presentazione dei programmi integrati di intervento previsti dall'articolo 87 è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, con

apposita deliberazione, di un documento di inquadramento redatto allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa programmazione integrata di intervento".

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione comunale di Taceno intende avvalersi dei Programmi Integrati di Intervento ai fini della riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale del proprio territorio ai sensi di quanto previsto dagli artt.87 e ss. della L.R. 12/2005 e smi ;
- il Comune di Taceno non ha ancora provveduto a sostituire il proprio Piano Regolatore Generale con il Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. 12/2005 e smi ;
- trova quindi applicazione la disciplina transitoria di cui all'art. 25, comma 7 della L. R. 12/2005 e smi, sopra richiamato;

VISTO

- il "Documento di Inquadramento e di Indirizzo per l'attuazione dei Programmi Integrati di Intervento", redatto dall'Arch. Mauri Elio con studio tecnico in Mandello del Lario - via F.lli Pini G., n. 15, è composto dai sotto elencati elaborati:
 - **Tav. n. 1** - Documento di inquadramento – DINAMICA DEGLI INSEDIAMENTI
 - **Tav. n. 2** - Documento di inquadramento – INDIVIDUAZIONE PROPRIETA' COMUNALI
 - **Tav. n. 3** - Documento di inquadramento - AMBITI DI TRASFORMAZIONE;
 - **Allegato A** - Documento di inquadramento;

RITENUTO

che il suddetto Documento risponde adeguatamente alle esigenze del territorio di Taceno e rispecchia gli indirizzi programmatori dell'Amministrazione comunale ai fini della programmazione integrata di intervento;

VISTI

- la L.R. 11.03.2005, n. 12, "Legge per il governo del territorio" e smi
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;

VISTO

il parere FAVOREVOLE espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) sulla regolarità tecnica del presente atto;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, essendo n. 10 i consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 7 della Legge Regionale n. 12/2005, il "Documento di Inquadramento e di Indirizzo per l'attuazione dei Programmi Integrati di Intervento", redatto dall'Arch. Mauri Elio con studio tecnico in Mandello del Lario - via F.lli Pini G., n. 15, composto dai sotto elencati elaborati:
 - **Tav. n. 1** - Documento di inquadramento – DINAMICA DEGLI INSEDIAMENTI
 - **Tav. n. 2** - Documento di inquadramento – INDIVIDUAZIONE PROPRIETA' COMUNALI
 - **Tav. n. 3** - Documento di inquadramento - AMBITI DI TRASFORMAZIONE;
 - **Allegato A** - Documento di inquadramento

2. Di dare atto che i Programmi Integrati di Intervento eventualmente presentati, potranno essere approvati previo accertamento di conformità agli indirizzi contenuti nel Documento di Inquadramento di cui al punto 1.;
3. Di dare atto che le premesse richiamate nella parte narrativa formano parte integrante della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, essendo n. 10 i consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare. il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i